



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - - LAURINO - MAGLIANO
VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE
DELL'ANGELO

Via Cesine - 84069 ROCCADASPIDE (SA)

Tel 0828 941000 - 941132 - Fax 0828 947044

COMUNITÀ MONTANA CALORE
SALERNTANO

UFFICIO DEL SEGRETARIO

AREA TECNICA E FINANZIARIA FUNZIONI DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO

Prot. n. 2237
del 09 APR. 2026

OGGETTO: Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art 23-

Richiesta autorizzazione per lo svincolo idrogeologico.

Convocazione Conferenza Decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, della legge 241/90 e s.m.i. - Progetto di *Costruzione di un frantoio oleario con annesse pertinenze agricole* in via Morenne, loc. Confuoci del comune di Piaggine in catasto al foglio 18, p.lla 330 – Richiedente Piero Macellaro.

Richiedente: SUAP Cilento

VERBALE D'ACCERTAMENTO S.I. n. 11/2026

Il presente verbale è redatto previo sopralluogo in loco e sulla base dell'esame della seguente documentazione utilizzata ai fini dell'istruttoria:

- Indizione Conferenza di Servizi prot. n. 14246 del 09.12.2025 pervenuta dal SUAP Cilento (protocollo di acquisizione agli atti n. 7541 e 7542/2025);
- Documentazione tecnica firmata da professionista abilitato;
- Relazione Geologica;
- Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996;
- Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale n.3/2017 del 28.09.2017 e ss.mm.ii. approvato con Delibera della Giunta Regionale n.585 del 26/09/2017.

Il sottoscritto Dr. Forestale Emidio Nicoletta, nella qualità di tecnico, incaricato dal Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria (Determina Dirigenziale Area tecnica e Finanziaria n.10 del 22 gennaio 2026);

PRESO ATTO:

- 1) che, con Delibera della Giunta Regionale n.585 del 26/09/2017, è stato approvato il regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, con il quale in aggiunta alle funzioni già previste all'art.3 della L.R. n.11/96, sono state conferite anche altre funzioni alle Comunità Montane connesse alla realizzazione delle azioni di cui all'art.2, e di altri articoli del suddetto regolamento, tra cui le procedure per l'autorizzazione di opere nei terreni e nei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico, sulla base delle attività di istruttoria, controlli in loco effettuati dagli uffici tecnici delle Comunità Montane stesse;
- 2) che, in particolare, il regolamento approvato con D.G.R. n.585/2017, con l'art. 181, ha modificato l'art.23 della L.R.11/96 dando piena competenza alle Comunità Montane in materia di rilascio delle autorizzazioni dello svincolo idrogeologico ivi comprese le attribuzioni di istruttoria tecnica;
- 3) che, inoltre, in relazione alla facoltà operativa attribuita alle Comunità Montane con il comma 7 dell'art.9 del regolamento di avvalersi o meno delle strutture regionali competenti per l'istruttoria delle pratiche, questo Ente, con nota prot.10344 del 29/12/2017, ha comunicato alla Direzione Generale delle Foreste di Napoli di poter gestire la delega per le autorizzazioni di che trattasi in maniera autonoma;

VISTO il Regolamento regionale 21 febbraio 2020, n. 2, con il quale sono state apportate modifiche al suddetto regolamento regionale n.3/2017, confermando le attribuzioni alle CC.MM. in merito alla materia in argomento.

VISTA la Convocazione Conferenza di servizi prot. n. 14246 del 09.12.2025 pervenuta dal SUAP Cilento (protocollo di acquisizione agli atti n. 7541 e 7542/2025), a firma dell'Arch. Antonella Nocera in qualità di RUP., relativa al progetto di *Costruzione di un frantoio oleario con annesse pertinenze agricole* in via

Morenne, loc. Confuoci del comune di Piaggine in catasto al foglio 18, p.lla 330 – Richiedente Piero Macellaro.

RILEVATO:

Che questo Ufficio dell'Area Tecnica e Finanziaria, quale ufficio procedente, per rilasciare il parere sull'autorizzazione di cui sopra, ha attivato il procedimento di istruttoria durante il quale:

- Sono stati esaminati i documenti presentati.

ESAMINATI in particolare

1) **gli atti e gli elaborati progettuali** allegati alla suddetta pratica, *trasmessi su supporto informatico*, a firma dell'Ing. Giuseppe Macellaro, che qui si intendono integralmente richiamati e che costituiscono parte integrante del presente verbale, dai quali si evince che:

- *oggetto dell'intervento è la costruzione di un fabbricato costituito da un piccolo frantoio oleario con annessa pertinenze agricole, da destinare al servizio del fondo agricolo, su cui si intende costruire e del frantoio stesso;*
- *il fabbricato verrà costruito con una struttura intelaiata in cemento armato, con solai in latero cementizio gettati in opera;*
- *i viali e la zona circostante il fabbricato avranno pavimentazione con betonelle di cemento, color grigio, su letto di sabbia;*
- *L'impianto di scarico delle acque reflue sarà collegato, in rispondenza alle norme specifiche vigenti in materia, ad una vasca Imoff con degrassatore, posta al lato del fabbricato;*
- *Le acque reflue di vegetazione verranno trattate secondo le norme vigenti.*

Dal calcolo plano volumetrico allegato risulta che:

- *il terreno risulta compreso nella zona omogenea E2, agricola vincolata, del PRG del Comune di Piaggine;*
- *la potenzialità edificatoria per le attrezzature ed impianto di progetto, secondo le norme di attuazione vigenti, non potrà superare lo 0,05 mc/mq con possibilità di accorpamento dei terreni;*
- *la potenzialità edificatoria è: mq 10,304 x 0,05 = mc. 512,20 max. 500 mc.;*
- *la volumetria da realizzare è pari a mq. 220,00 x 2,27 = mc. 499,40 < 500.*

2) **La relazione geologica e di svincolo idrogeologico** allegata alla suddetta pratica, *trasmessa su supporto digitale*, a firma del Dr. Geol. Emilio Vitale, che qui si intende integralmente richiamata e che costituisce parte integrante del presente verbale, nella quale si dichiara che:

- *In riferimento alla compatibilità PSAI, trattandosi di nuova costruzione, la sua tipologia rientra nei casi previsti dal comma 1 dell'art. 37, del Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 190 del 16/08/2016, la cui ammissibilità viene chiaramente attestata dal suddetto comma 1,*
- *Da quanto esposto, risulta la piena compatibilità e la piena ammissibilità dell'intervento di progetto, in quanto pienamente conforme alle Norme di Attuazione del PSAI e del Testo Unico Coordinato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 190 del 16/08/2016, precisando che trattandosi di intervento ricadente in Putr5/Rutr5, valgono le disposizioni riportate nell'art. 7 delle suddette Norme e, pertanto, non necessita di ulteriore parere da parte dell'Autorità di Bacino competente, in quanto la sua compatibilità viene responsabilmente attestata dalla presente relazione asseverata;*
- *Si ritiene pienamente verificata la compatibilità idrogeologica degli interventi, in quanto del tutto compatibili con le norme di salvaguardia del Piano Stralcio e le norme sul vincolo idrogeologico ai sensi del Real Decreto del 30/12/23 n. 3267, pertanto l'area interessata dall'intervento, potrà essere dichiarate svincolata dalle Autorità preposte;*
- *Si raccomanda, infine, di realizzare adeguate canalizzazioni e sistemazioni al contorno del fabbricato per la raccolta delle acque superficiali, da far confluire nel sistema di smaltimento esistente, atti a limitare fenomeni d'infiltrazioni murarie e per un corretto uso del territorio.*

PRESO ATTO:

che l'area di intervento, così come dagli elaborati cartografici, allegati alla suddetta relazione geologica, *non*

* rientra in aree a rischio idraulico, mentre è classificata in area a rischio potenziale da frana Rutr5 ed a pericolosità potenziale da frana Putr5 del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico redatto dall'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele oggi confluita nell' A.D.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
che lo studio geologico e di compatibilità geologica è stato eseguito nel rispetto degli artt.7,37,51 del Testo Unico Coordinato delle Norme di attuazione, così come asseverato dal Dr. Geol. Emilio Vitale.

CONSIDERATO:

che i terreni di cui sopra ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico;

che l'area d'intervento ricade nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni e pertanto è stato emesso il Nulla Osta prot. n. 2938 del 26.02.2026;

che l'area d'intervento ricade in aree della Rete Natura e pertanto è stato rilasciato parere favorevole alla Valutazione d'Incidenza (Determina n. 22 del 30.03.2026 Area III- Tecnica – Comune di Piaggine);

che i lavori, così come prospettati in progetto, non alterano l'equilibrio idrogeologico del sito pertanto può essere concesso l'autorizzazione, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatti salvi e rispettati i diritti di terzi ed ogni norma in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica ed ambientale, per i *Lavori di Costruzione di un frantoio oleario con annesse pertinenze agricole* in via Morenne, loc. Confuoci del comune di Piaggine in catasto al foglio 18, p.lla 330.

ACCERTATO:

- **che** è avvenuta la pubblicazione dell'istanza e del relativo progetto tecnico all'albo pretorio del comune di **Piaggine** per quindici giorni dal 13/01/2026 al 28/01/2026 (come da relata di pubblicazione del Comune di Piaggine del 10.02.2026 allegata all'istanza);
- **che** il Sig. Macellaro Piero ha dichiarato di essere proprietario dell'immobile, allegando il titolo di proprietà (atto di compravendita del 12.09.2025 rep. N. 12839 racc. n. 11827);
- **che** il Sig. Macellaro Piero ha effettuato il versamento dei Diritti di segreteria in favore della Comunità Montana Calore Salernitano, come da ricevuta di bonifico del 10.11.2025 allegata all'istanza.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata;

ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Per i *Lavori di Costruzione di un frantoio oleario con annesse pertinenze agricole* in via Morenne, loc. Confuoci del comune di Piaggine in catasto al foglio 18, p.lla 330, il tutto così come definito negli elaborati progettuali a firma del Ing. Giuseppe Macellaro, acquisiti agli atti di questo Ente, alla quale si rinvia per il pieno rispetto degli interventi da realizzare.

PRECISA

Che il presente parere viene altresì subordinato al rispetto rigoroso delle seguenti prescrizioni:

- *I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici a corredo dell'istanza e secondo quanto previsto dalla relazione tecnica del **Ing. Giuseppe Macellaro** e le indicazioni di cui alla relazione geologica a firma del **Dr. Geol. Emilio Vitale** muniti dell'apposito visto d'istruttoria.*
- *I lavori di movimento terra devono essere limitati a quelli strettamente necessari per i lavori in oggetto rispettando i profili longitudinali e le pendenze di progetto così come indicate nelle cartografie allegate.*
- *Eventuali materiali di risulta, non riutilizzabili in loco, dovranno essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge.*
- *Le acque piovane, quelle superficiali e quelle di infiltrazioni comunque presenti nella zona dovranno essere raccolte e smaltite come da progetto, così come specificati nella relazione tecnica.*
- *Il terreno vegetale ed il pietrame risultante dallo scavo, dovrà essere riutilizzato in loco.*
- *Le opere e/o manufatti idonei alla raccolta e smaltimento delle acque superficiali al fine di non creare condizioni predisponenti a dissesti idrogeologici devono essere sempre in perfetta efficienza con opportune e periodiche manutenzioni.*

Roccadaspide, li 08/04/2026

Il Tecnico Istruttore
Dr. For. Emidio NICOLELLA



VISTO :
Il Dirigente
Dott. Aldo CARROZZA